

COMUNE DI PONTENURE

PROVINCIA DI PIACENZA

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE

N. 2 DELL'11 APRILE 2018

PARERE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DEL

BILANCIO DI PREVISIONE 2018–2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI MARIANI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 dell'11 aprile 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Pontenure che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cesena, 11 aprile 2018

L'ORGANO DI REVISIONE
Giovanni Mariani



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
7. Verifica della coerenza interna	13
8. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
Proventi dei servizi pubblici	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	19
Spese per acquisto beni e servizi	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	20
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali	22
Fondo di riserva di cassa	22
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
INDEBITAMENTO	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
CONCLUSIONI	26

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pontenure nominato con delibera consiliare n. 3 del 27 gennaio 2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 26 marzo 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 24 marzo 2018 con delibera n. 43, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le delibere del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L. 112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D.Lgs. n. 50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138, 146 e 147 della L. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017-2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 15 maggio 2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 29 in data 11 maggio 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.772.678,70
<i>di cui:</i>	
<i>a) Fondi vincolati</i>	2.057,81
<i>b) Fondi accantonati</i>	47.516,35
<i>c) Fondi destinati ad investimento</i>	
<i>d) Fondi liberi</i>	1.723.104,54
AVANZO/DISAVANZO	1.772.678,70

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	2.439.321,95	1.625.418,06	1.695.244,06
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	121.039,67			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	357.229,54			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione di cui avanzo vincolato utilizzato ant.	515.487,45			
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.556.757,87	3.577.000,00	3.544.800,00	3.541.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	170.700,00	118.147,83	103.410,00	103.210,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.007.743,00	898.577,00	706.394,00	604.694,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	660.202,55	765.500,00	84.000,00	105.200,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.137.950,00	1.037.950,00	1.037.950,00	1.037.950,00
	TOTALE	6.933.353,42	6.797.174,83	5.876.554,00	5.792.054,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.927.110,08	6.797.174,83	5.876.554,00	5.792.054,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	4.282.540,54	4.044.024,83 97.199,95	3.940.904,00 18.141,50	3.920.404,00
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	1.847.119,54	1.045.700,00 11.242,70	217.700,00	142.700,00
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>				
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	259.500,00	269.500,00	280.000,00	291.000,00
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	1.137.950,00	1.037.950,00	1.037.950,00	1.037.950,00
	<i>TOTALE TITOLI</i>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	7.927.110,08	6.797.174,83 108.442,65	5.876.554,00 18.141,50	5.792.054,00
	<i>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</i>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	7.927.110,08	6.797.174,83 108.442,65	5.876.554,00 18.141,50	5.792.054,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.695.244,06
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.302.157,50
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	112.083,28
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.043.988,15
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	835.720,64
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	233.427,92
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.003.023,55
	TOTALE TITOLI	7.930.401,04
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.625.645,10

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	4.872.336,58
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.964.855,82
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	269.500,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.240.719,63
	TOTALE TITOLI	8.747.412,03
	SALDO DI CASSA	878.233,07

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT		RESIDUI	PREVISIONE COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONE CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.695.244,06
1	Entrate correnti di natura trib., contr. e pereq.	1.095.095,70	3.577.000,00	4.672.095,70	4.302.157,50
2	Trasferimenti correnti	4.750,23	118.147,83	122.898,06	112.083,28
3	Entrate extratributarie	239.699,31	898.577,00	1.138.276,31	1.043.988,15
4	Entrate in conto capitale	142.790,64	765.500,00	908.290,64	835.720,64
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	233.427,92		233.427,92	233.427,92
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		400.000,00	400.000,00	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.868,55	1.037.950,00	1.056.818,55	1.003.023,55
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.734.632,35	6.797.174,83	8.531.807,18	9.625.645,10
1	Spese correnti	832.811,75	4.044.024,83	4.876.836,58	4.872.336,58
2	Spese in conto capitale	919.155,82	1.045.700,00	1.964.855,82	1.964.855,82
3	Spese per incremento attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti		269.500,00	269.500,00	269.500,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		400.000,00	400.000,00	400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	202.769,63	1.037.950,00	1.240.719,63	1.240.719,63
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.954.737,20	6.797.174,83	8.751.912,03	8.747.412,03
SALDO DI CASSA		- 220.104,85	0,00	- 220.104,85	878.233,07

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese c	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amm. esercizio prec.	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.593.724,83	4.354.604,00	4.248.904,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli inv. dir. destinati al rimborso dei prestiti da amm. pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.044.024,83 24.850,10	3.940.904,00 24.657,56	3.920.404,00 24.666,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capit	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	269.500,00	280.000,00	291.000,00
<i>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</i>		<i>280.200,00</i>	<i>133.700,00</i>	<i>37.500,00</i>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amm. per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	27.300,00		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disp. di legge	(-)	307.500,00	133.700,00	37.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
<i>O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 27.300,00 (per l'anno 2018) di entrate in conto capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge è costituito da entrate relative a permessi di costruire.

L'importo di euro 307.500,00 (per l'anno 2018) di entrate correnti destinate a spese di investimento è costituito per euro 7.500,00 da entrate relative a sanzioni del codice della strada e per euro 300.000,00 da concessione di loculi e cappelle cimiteriali.

L'importo di Euro 133.700,00 (per l'anno 2019) di entrate correnti destinate a spese di investimento è costituito per euro 7.500,00 da entrate relative a sanzioni del codice della strada e per euro 126.200,00 da concessione di loculi e cappelle cimiteriali.

L'importo di Euro 37.500,00 (per l'anno 2020) di entrate correnti destinate a spese di investimento è costituito per euro 7.500,00 da entrate relative a sanzioni del codice della strada e per euro 30.000,00 da concessione di loculi e cappelle cimiteriali.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi	27.300,00		
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	52.500,00	52.500,00	52.500,00
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
<i>TOTALE</i>	<i>79.800,00</i>	<i>52.500,00</i>	<i>52.500,00</i>

Spese del titolo I non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali		20.000,00	
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<i>TOTALE</i>		<i>20.000,00</i>	

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 30 del 14 luglio 2017 e n. 1 dell'11 aprile 2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24 ottobre 2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24 ottobre 2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018-2020 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(Art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Tale piano è stato adottato dall'organo esecutivo con proprio atto n. 37 del 24 marzo 2018.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(Art. 58, comma 1 L. 133/2008)

Tale piano non è stato adottato in quanto non si prevedono alienazioni di immobili.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)			
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e per.	(+)	3.577,00	3.545,00	3.541,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	118,00	103,00	103,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	899,00	706,00	605,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	766,00	84,00	105,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)			
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)			
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.044,00	3.941,00	3.920,00
H2) Fondo plur. vinc. di parte corrente (dal 2020 fin. da entrate finali)	(+)			
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	25,00	25,00	25,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.)	(-)			
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.) ⁽²⁾	(-)			
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.019,00	3.916,00	3.895,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.046,00	218,00	143,00
I2) Fondo plur. vinc. in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	1,00	1,00	1,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.) ⁽²⁾	(-)			
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.045,00	217,00	142,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)			
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)			
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)			
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 9 L. 243/2012 ⁽³⁾		296,00	305,00	317,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

(* Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, sostituire 2018 a "n", 2019 a "n+1" e 2020 a "n+2".

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità".

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 7 per mille.

Il gettito è previsto in Euro 660.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Definitivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	1.257.522,28	1.290.000,00	1.278.800,00	1.290.000,00
TASI	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
TARI	945.000,00	945.000,00	945.000,00	945.000,00
<i>Totale</i>	<i>2.482.522,28</i>	<i>2.515.000,00</i>	<i>2.503.800,00</i>	<i>2.515.000,00</i>

In particolare, per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018 la somma di euro 945.000,00 lasciando invariato l'importo rispetto alle previsioni definitive 2017 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	210.300,00	71.300,00	139.000,00
2018	253.000,00	27.300,00	225.700,00
2019	40.000,00		40.000,00
2020	61.200,00		61.200,00

La legge 232/2016 (art. 1 comma 460) e s.m.i. ha previsto che dal 1 gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e le relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds			
sanzioni ex art.142 co 12 cds	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE ENTRATE	60.000,00	60.000,00	60.000,00

La quantificazione delle stesse appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- Euro 60.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12, del codice della strada.

La Giunta ha destinato euro 2.600,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 22.500,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 7.500,00.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi Previsione 2018	spese/costi Previsione 2018	% di copertura
Asilo nido	52.000,00	210.000,00	24,76
Impianti sportivi	32.000,00	66.900,00	47,83
Altri servizi (Peso pubblico)	5.000,00	1.800,00	277,78
TOTALE	89.000,00	278.700,00	31,93

Nella proposta di deliberazione, da approvare da parte del Consiglio Comunale nella seduta per l'approvazione del bilancio, la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 31,93%.

In merito si osserva il rispetto delle norme e la coerenza della previsione.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	1.073.988,93	919.959,00	923.258,99	923.258,99
102	imposte e tasse a carico ente	73.693,12	65.973,00	66.063,00	66.063,00
103	acquisto beni e servizi	2.429.715,37	2.402.521,73	2.340.624,45	2.330.166,00
104	trasferimenti correnti	424.229,00	406.309,00	361.719,00	361.719,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	119.570,00	109.230,00	98.790,00	87.740,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimb. e poste correttive delle entrate				
110	altre spese correnti	161.344,12	140.032,10	150.448,56	151.457,01
TOTALE		4.282.540,54	4.044.024,83	3.940.904,00	3.920.404,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.529,88;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011-2013 che risulta di euro 1.073.413,13.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.086.963,24	919.959,00	923.258,99	923.258,99
Spese macroaggregato 103	61.166,06	7.600,00	7.600,00	7.600,00
Irap macroaggregato 102	71.272,17	61.710,00	61.800,00	61.800,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: trasferimento per convenzione Polizia	14.500,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00
Totale spese di personale (A)	1.233.901,47	1.010.769,00	1.014.158,99	1.014.158,99
(-) Componenti escluse (B)	160.488,34	138.344,48	138.344,48	138.344,48
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.073.413,13	872.424,52	875.814,51	875.814,51
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013 (che era pari a Euro 1.073.413,13).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (Art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste, allo stato attuale delle previsioni, spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	33.324,00	80,00%	6.664,80	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	5.000,00	50,00%	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	7.000,00	50,00%	3.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
TOTALE	45.324,00		12.664,80	12.000,00	12.000,00	12.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.265.000,00	22.991,80	22.991,80	0,00	0,70419
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	10.000,00			0,00	0,00000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	186.795,00	1.858,30	1.858,30	0,00	0,99483
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.000,00	1.200,00	1.200,00	0,00	10,00000
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE					
<i>TOTALE GENERALE</i>	<i>3.473.795,00</i>	<i>26.050,10</i>	<i>26.050,10</i>	<i>0,00</i>	<i>0,74990</i>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>3.461.795,00</i>	<i>24.850,10</i>	<i>24.850,10</i>	<i>0,00</i>	<i>0,71784</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>12.000,00</i>	<i>1.200,00</i>	<i>1.200,00</i>	<i>0,00</i>	<i>10,00000</i>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.233.800,00	22.772,10	22.772,10	0,00	0,70419
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	20.000,00			0,00	0,00000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	186.694,00	1.885,46	1.885,46	0,00	1,00992
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.000,00	1.200,00	1.200,00	0,00	10,00000
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE					
<i>TOTALE GENERALE</i>	<i>3.452.494,00</i>	<i>25.857,56</i>	<i>25.857,56</i>	<i>0,00</i>	<i>0,74895</i>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>3.440.494,00</i>	<i>24.657,56</i>	<i>24.657,56</i>	<i>0,00</i>	<i>0,71669</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>12.000,00</i>	<i>1.200,00</i>	<i>1.200,00</i>	<i>0,00</i>	<i>10,00000</i>

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.235.000,00	22.780,55	22.780,55	0,00	0,70419
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	20.000,00	-	-	0,00	0,00000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	181.194,00	1.885,46	1.885,46	0,00	1,04058
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.000,00	1.200,00	1.200,00	0,00	10,00000
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE					
<i>TOTALE GENERALE</i>	<i>3.448.194,00</i>	<i>25.866,01</i>	<i>25.866,01</i>	<i>0,00</i>	<i>0,75013</i>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>3.436.194,00</i>	<i>24.666,01</i>	<i>24.666,01</i>	<i>0,00</i>	<i>0,71783</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>12.000,00</i>	<i>1.200,00</i>	<i>1.200,00</i>	<i>0,00</i>	<i>10,00000</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è prevista nella seguente misura:

- per l'anno 2018, euro 16.500,00, pari allo 0,408% delle spese correnti;
- per l'anno 2019, euro 16.500,00, pari allo 0,418% delle spese correnti;
- per l'anno 2020, euro 16.500,00, pari allo 0,420% delle spese correnti.

Tale consistenza rientra, pertanto, nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Pontenure ha una sola quota di partecipazione a "Lepida Spa" pari a € 1.000,00 di valore nominale.

Nel corso del 2017 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Anche nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(Art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 18 ottobre 2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 18 ottobre 2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 in data 18 ottobre 2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	765.500,00	84.000,00	105.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	27.300,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	307.500,00	133.700,00	37.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.045.700,00	217.700,00	142.700,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018–2020 investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	129.574,58	119.408,71	109.230,00	98.790,00	87.740,00
entrate correnti	4.246.193,28	3.940.142,20	3.847.906,93	4.735.200,87	4.593.724,83
% su entrate correnti	3,05%	3,03%	2,84%	2,09%	1,91%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ANNO	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	3.324.504,51	3.068.508,41	2.809.447,78	2.539.947,78	2.259.947,78
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	255.996,10	259.060,63	269.500,00	280.000,00	291.000,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/-					
Totale fine anno	3.068.508,41	2.809.447,78	2.539.947,78	2.259.947,78	1.968.947,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	129.574,58	119.408,71	109.230,00	98.790,00	87.740,00
Quota capitale	255.996,10	259.060,63	269.500,00	280.000,00	291.000,00
<i>Totale</i>	<i>385.570,68</i>	<i>378.469,34</i>	<i>378.730,00</i>	<i>378.790,00</i>	<i>378.740,00</i>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti:

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti rispetto all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica:

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa:

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche:

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. 118/2011 e dai principi contabili applicati 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Giovanni Mariani

